

EDILIZIA

La lottizzazione Masera a San Giorgio è stata bloccata da crisi e fallimenti delle imprese tre anni fa lasciando sul lastrico chi aveva speso tutto per acquistare un alloggio

Con l'accordo e il tutoraggio del tribunale si è riusciti a finire l'opera e salvare dal disastro sociale decine di persone tra cui alcune costrette a vivere in roulotte

La casa da incubo diventa un sogno

Grazie a banche e concordato in continuità decine di famiglie salvate dalla strada

LA VICENDA Quartiere rinato
Lavori fermi per crisi dal 2012

L'11 aprile 2008 viene costituita la società immobiliare Immobili3 che ha come soci Piero Berti al 50%, Giuseppe Fiorito e Paolo Fiorito entrambi al 25%. Il 13 giugno 2008 acquista l'area e gli edifici in località ex Masera a San Giorgio, in via Unione. Nel 2009 l'Immobili3 vende una parte rilevante alla Cooperativa edilizia Ronchi e nel 2009 Immobili3 e Cooperativa Ronchi stipulano due contratti di appalto con la Fiorito Costruzioni per la realizzazione del complesso residenziale ex Masera con un progetto che segue criteri di architettura bioecologica con sistemi a risparmio energetico. La previsione è di realizzare 52 unità immobiliari, 60 garage, cantine, 29 posti auto in superficie e un ampio parco comune. Per il finanziamento le immobiliari si rivolgono a un pool di banche: Unicredit (capofila) al 40%, Cassa rurale di Rovereto e Mediocredito entrambe al 30%. L'impresa Fiorito, il 26 settembre 2012, chiede l'ammissione al concordato preventivo. I lavori a S. Giorgio sono fermi da luglio 2012.

è riuscito a prendere possesso dell'appartamento senza aggiungere un euro in più. E, tra l'altro, trovandosi in un condominio premiato con la targa CasaKlima Nature, unico in provincia. Che garantisce qualità e risparmio energetico e pure riparo acustico d'alto bordo. Insomma, grazie al concordato in continuità e agli istituti di credito che hanno capito il dramma si è risolta una situazione che, come detto, colpendo duramente l'edilizia si è portata appresso piccoli e grandi drammi sociali con persone che hanno acceso mutui, disdetto appartamenti, impegnato risorse importanti per acquistare finalmente una casa. Perché il blocco dei lavori, tre anni fa, ha rubato per alcuni anni sogni e speranze ma, soprattutto, ha rischiato di gettare nel calderone degli «homeless» una trentina di persone. Quel cantiere da 52 alloggi modello ospitati in due palazzine con tanto di parco privato fronte strada stava davvero per diventare l'ennesima incompiuta, e disabitata, figlia del caos economico del Duemila. Invece, come detto, alla fine si è riusciti a salvare capra e cavoli. In caso contrario, tra l'altro, dato lo stato di avanzamento dei lavori i soldi già investiti dai privati sarebbero stati irrimediabilmente persi.

NICOLA GUARNIERI

n.guarnieri@ladige.it

Dalle forche caudine della crisi economica, dai disastri sociali causati dal riflusso sono stati in molti, in questi anni, ad uscire con le ossa a pezzi. Non solo imprese, finite sul lastrico lasciando senza salari lavoratori e collaboratori, ma intere famiglie che hanno visto sgretolarsi i sogni di una casa sotto il naso e, magari, hanno pure perso ogni euro che avevano risparmiato proprio per quel tetto sotto il quale poter vivere.

Rovereto non si discosta dal resto del Paese. Tant'è che quando la lottizzazione ex Masera di San Giorgio è stata fagocitata dai fallimenti dell'edilizia in ginocchio il mondo è crollato addosso a tanti genitori che avevano speso fino all'ultimo centesimo per potersi finalmente acquistare un appartamento. Perché quel nuovo compendio in via Unione, a due passi dalla piazza di San Giorgio, ha convinto molti a vendere la propria abitazione per poi trovarsi letteralmente su una strada: senza alloggio, con i mobili parcheggiati in garage affittati togliendosi parte dello stipendio, costretti a chiedere ospitalità ad amici e parenti fino ad arri-

Le palazzine certificate CasaKlima Nature costruite alla Masera di S. Giorgio. Da un incubo l'opera si è trasformata in una sorta di miracolo per 52 famiglie che avevano investito tutto prima di crisi e fallimenti delle imprese



vare a chi, per poter dormire tra quattro pareti, ha dovuto prendersi una roulotte di seconda mano. E pensare che quelle case in costruzione oltre la Mecatronica dovevano essere l'eccellenza dell'edilizia trentina con tanto di certificazione energetica e sostenibilità ambientale.

La crisi, si diceva, sei anni fa non ha morso, ha proprio azannato. Prima la Fiorito poi la Marsilli sono cadute sotto i col-

pi del mercato che ha voltato loro le spalle, dei debitori saltati, delle lentezze degli enti pubblici nei pagamenti. E alla fine ci hanno rimesso tutti. Fino a quando la «baracca», grazie alla preziosa opera del liquidatore Franco Giacomoni, è stata presa in mano dalla Immobili3 e le banche hanno deciso di crederci aprendo i cordoni delle borse e inserendo nuova linfa, leggasi 2 milioni di euro. Quell'operazione sostenuta da

Unicredit, Mediocredito e Cassa rurale di Rovereto ha convinto il tribunale ad omologare la prima richiesta in Trentino di concordato in continuità e riprendere in mano piccone e badile per finire l'opera. Il lieto fine, caso più unico che raro di questi tempi, è finalmente stato scritto: le case sono state finite, sono di qualità superiore e chi ha messo sul piatto anche la catenina della nonna per coronare il sogno abitativo

Sport | Ieri pomeriggio al Rosmini consegnate le targhe ai protagonisti del 2014 e alle società della città

Grande festa per gli atleti dell'anno

Giornata di gala, quella di ieri, per lo sport roveretano. All'aula Magna del liceo Rosmini sono stati premiati gli atleti dell'anno delle società lagarine, giovani e meno giovani che si sono distinti con vittorie o comunque risultati eccellenti nelle varie discipline a qui hanno partecipato nel corso del 2014. Ai vincitori è stata consegnata la prestigiosa «Sport card 2015», un certificato di onorificenza sportiva che rende orgogliosi non solo i ragazzi che si impegnano ogni giorno sui campi, in pista, su strada, in montagna e in palestra ma l'intera città.

La festa dello sport cittadino, iniziata alle 18 con i saluti delle autorità, è proseguita con applausi e riconoscimenti per tutti, anche per chi non ha vinto. Di seguito ecco l'elenco degli atleti che hanno ricevuto la «Sport card 2015».

Us Quercia. Denise Piazzola, Vanessa Piazzola, Beatrice Gatto, Nicolò Pisoni, Graziano Morotti, Luciano Occhialini, Michele Ticò, Bernhard Eisenstücken, Umberto Gios, Luciano Moser, Mauro Bianchi, Ettore Formentin.

Arcobaleno Carraro Team. Anna Oberparleiter, Martino Fruet, Zaccaria Toccoli, Daniela Campuzano, Serena Gazzini, Jarno Varesco, Giuseppe Lamastra, Luca Dallavalle, Daniel Smarzar, Mariano Decarli.

Ancorvis Asd. Nicolò Gentile, Lorenzo Gentile, David Ilic. **Circolo dilettantistico Tennis Rovereto.** Jack Oradini. **Rovereto Pool Team** Andrea Fedrizzi.

Asd 2001 Team. Elena Foradori. **Kappa Kosmos.** Elena Tonetta, Guendalina Sartori, Elisa Roner, Eleonora Sartori, Sara Veronesi, Giovanni Tebaldini, Manuel Festi. **Boccia Viva Rovereto.** Alex Poz-

zer. **Tiro a segno Rovereto.** Vigilio Fait.

Lotta Club Rovereto. Federico Manea, Davide Cascavilla, Sara Dacol, Giacomo Galvagni, Michele Gribenchea, Angelo Ferraro, Lhioui Khaled, Mattia Imbriani, Andrea Setti, Alessandro Galvagnini, Lisa Galvagni, Elia Caresia, Enio Kertusha, Thomas Sabatini.

Gruppo Aeromodellisti Rovereto. Maurizio Tomazzoni, Antonio Borchia, Mara Straffellini, Mauro Agosti.

Vespa Club Rovereto. Leonardo

Pilati, Paolo Wegher, Matteo Wegher, Martin Schifferegger. **Accademia Taekwondo Hwarangdan** (in foto con l'assessore allo Sport Mario Bortol). Campolongo Sharon, Campolongo Maikol, Larentis Alex, Cavaliere Luca, Sarr Jean Gabriel, Guber Alessandro, Segre Karen. **Atleti di Rovereto.** Matteo De Vettori: medaglia d'oro in supercombinata e medaglia di bronzo in super ai mondiali di sci juniores. Andrea Maranelli, campione italiano di trial cat. master. **Società premiate con targa.** Us

San Rocco. Premio speciale e alla carriera a Lorenzo Giori arciere dell'AP Kosmos per i numerosi successi che hanno onorato lo sport e la Città di Rovereto, e a Davide Simoncelli, maglia azzurra di sci slalom gigante. «Un grande grazie dal Comune di Rovereto per la splendida carriera di sciatore con 131 presenze in Coppa del mondo, con due grandi vittorie in Alta Badia nel 2003 e a Yongpyong nel 2006, e otto podi complessivi, sette partecipazioni ai mondiali e tre alle Olimpiadi».



La denuncia | Civico del Pd chiede lumi sul presunto atto xenofobo di Mori

Il caso «Fanum» arriva in Provincia

Il presunto atto discriminatorio avvenuto la notte della festa di Halloween all'esterno della discoteca Fanum - dove ad alcuni ragazzi, stando a quanto denunciato dagli stessi giovani, è stato impedito l'accesso perché di colore - arriva all'attenzione della giunta provinciale. Il consigliere del Partito democratico Mattia Civico ha infatti depositato un'interrogazione al presidente Ugo Rossi. Un invito a fare luce sull'accaduto «sul quale la procura della Repubblica ha aperto un fascicolo. Come lamenta il presidente di un'associazione locale attiva nella solidarietà sociale, - sottolinea Civico - stes- sa sorte del ragazzo che ha presentato denuncia alle forze dell'ordine sarebbe toccata qualche settimana prima ad altri due ragazzi, quella volta di origini kenyan ed algerine, trattenuti all'esterno della discoteca per un inaccetta-



bile comportamento discriminatorio degli uomini preposti alla sicurezza del locale. Com'è giusto che sia, le forze dell'ordine e la procura stanno vagliando l'accaduto alla ricerca di comportamenti criminali di rilevanza penale. Altrettanto necessario è però che la politica s'interroghi riguardo ad atteggiamenti che, se confermati, rappresen-

terebbero l'evidenza di sentimenti razzisti e xenofobi che albergano settori della nostra comunità». Infine, la domanda a Rossi «se non ritenga di potenziare, attraverso un lavoro sinergico tra la Provincia e le realtà associative e del volontariato attive nella zona, iniziative di sensibilizzazione al rispetto reciproco».

Best wishes... Auguri a... Glückwünsche... Voeux à... Best wishes... Auguri a... Voeux à...



Felice 60° anniversario di matrimonio. Grande festa per voi, siete stati proprio bravi! Con affetto i vostri figli, generi, nuore e nipoti.